

Gino Cecchettin incontra gli studenti del liceo di Gallarate: “Sono qui perchè Giulia mi dà la forza”

Pubblicato: Martedì 11 Marzo 2025



«Giulia mi dà la forza di entrare nelle scuole, parlare di lei e del tema della violenza di genere». Sono le parole, sempre misurate, di papà **Gino Cecchettin** che questa mattina ha incontrato al **liceo dei via dei Tigli a Gallarate** gli studenti per parlare di una figlia che non c'è più, **uccisa in maniera brutale dall'ex fidanzato** l'11 novembre del 2023, dopo averla rapita.

La vitalità dei suoi 22 anni, la laurea ad un passo, il suo altruismo che l'ha resa fragile di fronte ad una relazione tossica con quel fidanzato che non voleva saperne di accettare la fine di un amore vengono rievocate ogni volta che papà Gino si trova davanti ad una platea di giovani che è rimasta colpita dalla forza tranquilla di quest'uomo.

È la sua missione, l'ha promesso a Giulia e continua a farlo fino a quando ne avrà le forze. Questo i ragazzi l'hanno capito e in tanti hanno voluto stringergli la mano, commossi, al termine dell'incontro: «I ragazzi sono molto interessati a questo tema. **Spesso la richiesta di parlarne viene da loro e questo mi fa ben sperare per il futuro**».



Così stamattina (martedì) dopo l'incontro «che – dice – ogni volta mi permette di ricevere più di quanto io possa dare», ha assistito **all'intitolazione di una magnolia nel cortile della scuola alla sua Giulia**, «albero simbolo di resistenza» – ha detto la dirigente scolastica Nicoletta Danese, e la scoperta di una panchina rossa per tutte le altre donne proprio ai piedi della pianta che crescerà e farà ombra a chi si siederà.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it